

“Stasera guido io e ceno gratis”, dall’Aquila la campagna per non spegnere il divertimento

8 Febbraio 2025



L’AQUILA - Se con l’entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada la somministrazione di alcolici ha subito un calo, lamentato da molti del settore ristorazione, la risposta delle attività è la proposta di servizi di accompagnamento per consentire ai propri clienti di bere senza rischiare.

Non solo taxi, navette o Ncc, ma anche iniziative a favore di una guida responsabile come quella nata all’Aquila e ideata dalla **Happy Day Eventi di Niko Gizzi**, patron del divertimento notturno nel capoluogo abruzzese: “Stasera guido io e ceno gratis”.

“La nuova normativa, aumentando le sanzioni per chi guida sotto effetto dell’alcool, ha spaventato le persone e questa paura ha spento il divertimento notturno, influenzando nella vendita di alcolici nei ristoranti e nei locali che animavano il mondo della notte. In molti quando escono non bevono più, ed è per questo che ho pensato a questa iniziativa nata per favorire una guida responsabile: andando a cena nei ristoranti che aderiscono, chi decide di mettersi alla guida scegliendo di non bere alcolici e trasportare almeno 4 persone, avrà la cena gratis”, spiega Gizzi.

Dallo scorso dicembre, con le nuove regole per chi guida con un tasso alcolemico superiore al limite concesso (0,5 g/l), la paura dovuta all’inasprimento delle sanzioni è sempre più diffusa. Molti scelgono di rinunciare ad un bicchiere di vino, una birra o un cocktail durante la serata pur di non rischiare la sospensione della patente o il pagamento di multe salate (dai 573 euro fino ai 6.000 euro, se si supera il tasso alcolemico di 1,5g/l), o addirittura la reclusione. Ma tanti altri rinunciano proprio a fare festa, a partecipare a serate o eventi.

“L’iniziativa è nata per sensibilizzare le persone alla guida sicura, ma anche per riportare le persone

a godere di una serata di divertimento e spensieratezza: così facendo tutti possono bere perché sanno che c'è un amico sobrio che li riaccompagna a casa senza rischiare. In tutte le compagnie c'è chi non beve, ma possono anche decidere chi, a turno, per una serata, rinuncia al bere beneficiando, però, di una cena gratis”.

“Il vantaggio per i ristoranti e le attività che decidono di aderire a questa proposta, che è un marchio registrato - sottolinea Gizzi -, è quello di avere un maggior numero di persone a cena che, avendo la tranquillità di avere chi guida senza la paura delle sanzioni, possono bere quel bicchiere in più a cui altrimenti rinunciavano. In questo modo si va anche a limitare la crisi della ristorazione nella somministrazione di alcolici e la conseguente diminuzione degli incassi”.

“Aderendo all’iniziativa, attraverso il modulo online sul sito Happy Day Eventi - www.happydayeventi.it - il gruppo di 5 amici, di cui un guidatore designato e quattro passeggeri, cenando al ristorante avrà un risparmio del 20% e l’attività darà un messaggio di carattere sociale atto a sensibilizzare gli utenti verso una guida responsabile”.

“Le attività, inoltre, siano ristoranti o locali notturni, avranno un adesivo stampato e customizzato da esporre nel proprio locale, per far sapere che sono parte del circuito/brand. Riceveranno anche il materiale in formato elettronico da inserire sulle loro locandine promozionali e verranno inseriti in un elenco pubblicato sul nostro sito, consultabile dagli utenti interessati, che verrà aggiornato mensilmente”.

“Vorremmo che l’iniziativa si estendesse ai locali aquilani, a quelli di tutta la regione e anche al di fuori. La prima serata dove sarà attiva è il Carnival Party al Parco delle Magnolie, il prossimo sabato 1° marzo con la serata in maschera ‘Welcome to the Circus’. Ci sarà una cena/spettacolo con artisti di strada e un dopo cena per ballare e divertirsi”.

“Sono previste due tipologie di biglietti d’ingresso, sia per chi vuole cenare sia per chi vuole venire solo per il dopocena, e in entrambi c’è la proposta che rientra nell’iniziativa ‘Stasera guido io e ceno gratis’. Facciamo in modo di dare una spinta a tutto il sistema dell’entertainment della notte”, conclude Gizzi.